

Le Regioni più "vitate"

	Sicilia	128.092 ha
	Puglia	124.049 ha
	Veneto	67.818 ha
	Toscana	62.015 ha
	Piemonte	52.052 ha

La superficie agraria destinata a vigneto nelle prime cinque regioni italiane (Fonte: Banca Dati Agea 2010).

Anno 2 - n. 10 - venerdì 21/01/2011 - S. Agnese

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

ENORITORN **SPERIMENTAZIONE A MONZA** La Scuola Agraria ha impiantato cinque ettari con uve Merlot, Cabernet e Sirah. Le prime bottiglie nel 2014.

Torna il vino in Brianza

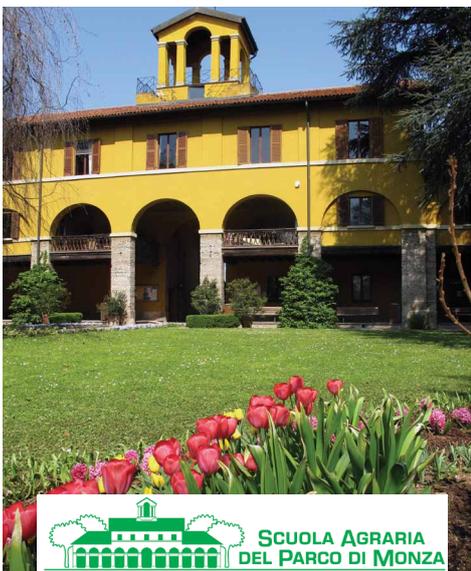
L'Agea: "Ma l'Italia è meno agricola"

laGIORNATA

Moscato legali contro

a pag. **2**

Jacobacci per il Consorzio Santa Maria per Assomoscato.



SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA

di Gianluca Atzeni

La Brianza, con soli tre ettari, è la provincia italiana con meno vigneti, secondo i dati dell'Agea. Ma proprio la Brianza potrebbe diventare presto terra di cantine e di vini. Merito di un progetto sperimentale, finanziato dalla Provincia e a cui lavora la Scuola di Agraria di Monza, che punta a ripescare le antiche coltivazioni. In questa zona, tra Monza e le colline Lariane, il vitigno non è certo una novità. Duecento anni fa, qui si coltivavano Vernaccia, Trebbiano, Bonarda, Malvasia, Pinot e altre uve. La vite era ampiamente diffusa: per un 10% dei terreni coltivati nella parte occidentale, per un 40% nella zona centrale con punte del 60-80% più a ovest, in zona Vimercate. "Era maritata al gelso - spiega a Tre Bicchieri Pio Rossi, agronomo e docente della Scuola - si coltivava soprattutto"

Il Gambero a Berlino

a pag. **2**

Concluso il 4° Wine Tour. Prossima tappa Monaco.

TRE BICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla "wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso. E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a: trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

NONSOLOVINO

Il bianchetto del mar della Cina

Basterebbe che i ristoratori seri si rifiutassero di acquistare i bianchetti che arrivano dalla Cina e i rossetti e i cicciarelli (tra l'altro presidio Slow Food) pescati dagli spagnoli. Ma la "guerra del novellame" all'interno dell'Ue - con l'Italia che ha chiesto una deroga al divieto di pesca del bianchetto e la Spagna che, invece, continua a pescare - non può risolversi così. La Regione Liguria, che ha preparato un Piano pesca molto restrittivo sulle quantità di novellame pescabili, si è rivolta al ministro Galan perché, a sua volta, si rivolga a Bruxelles. Oggi Galan ha incontrato il presidente di Federpesca e ha promesso interventi economici a favore dei pescatori danneggiati. Ma le casse di bianchetti dalla Cina chi li ferma?

Altre tre Doc e una Docg

a pag. **4**

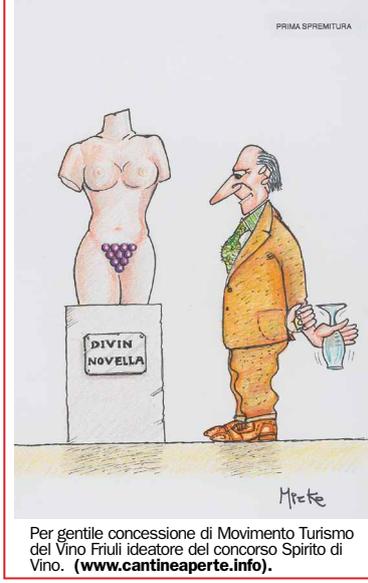
Passano al Comitato Vini di oggi. 11 modifiche.

Legge 283. Validissima

a pag. **4**

Una nuova sentenza della Cassazione ribalta tutto.

laVIGNETTA



Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info).

Bianco & Rosso

Un giapponese, un cinese, ma anche un americano difficilmente sapranno indicare su una cartina dove sono il Lazio, Paestum e perfino Napoli. Per loro esistono Roma, Venezia, Firenze e poco altro. Anche per quanto riguarda il vino: Italia è sinonimo di Chianti ("cianti", pronunciano in Oriente) e di poche altre denominazioni. Spesso il proliferare di doc, dogg e sottozone varie non è una geniale operazione di marketing. Il territorio e le sue diversità vanno valorizzati (essendo un punto di forza del nostro Paese), ma evitando campanilismi e localismi.

Se è così, è una buona notizia quanto avvenuto ieri in Puglia dove è partito il processo per la nuova doc "Tavoliere". Produttori, associazioni di categoria e Regione Puglia hanno trovato dopo mesi e mesi di polemiche l'accordo per dare visibilità a un vitigno tipico, il Nero di Troia. «Sotto la doc "ombrello" Tavoliere - ha spiegato l'assessore Dario Stefanor - rientreranno le tipologie di prodotto tipiche del territorio". Presto potrebbe rientrare nella stessa doc anche il vino di Lucera, il Cacc' e Mmitte. Un nome difficile da storpiare in cinese.



GALA
energia pulita

"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it



**Berlino applaude ai grandi vini italiani
Prossima tappa del Gambero, Monaco**

■ Grandi vini italiani e grande moda italiana. Abbinamento casuale, ma assai significativo, ieri sera a Berlino nelle sale dello splendido Grand Hotel de Rome (gruppo Forte) in cui il pubblico professionale invitato dal Gambero Rosso per l'ultima tappa dell'Italian Wine Road Show (più di 600 persone) si confondeva e si mescolava con stilisti e modelle mobilitati per il Berlin Fashion Week. I tedeschi, si sa, adorano i vini italiani e la coincidenza tra il tour enologico del Gambero Rosso e la settimana della moda a Berlino ha dato un'idea precisa di quali siano i punti di forza del nostro Paese. Presente al gran completo lo staff commerciale dell'Ambasciata italiana e grande attivismo degli importatori, da Antonio Stopper a Francesco Sorrentino. Il 7 febbraio a Monaco.



Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

Progetto grafico Ecreativity (Enrico Redaelli) Milano

VINO IN BRIANZA

Continua da pag. 1 >>>

tutto sui 'ronchi', tipici terrazzamenti ghiaiosi, e il vino era venduto a Milano. Ma a metà Ottocento gli impianti furono distrutti da un devastante attacco di fillossera e si preferì investire su gelsi e bachi da seta". Oggi, grazie al monumentale catasto Teresiano del 1760, studiosi, ricercatori e volontari sono riusciti a recuperare questo patrimonio che presto diventerà un libro. "Entro febbraio - dice Rossi - terminerà la zonazione delle aree e potremo indirizzare al meglio i produttori".

I primi cinque, appartenenti al Consorzio Agricola Brianza, coltivano da un anno un ettaro ciascuno di vigneto a Cabernet, Merlot e Syrah. Le norme Ue consentono di ampliare le aree vitate. Entro il 2014 i primi rossi si potranno vinificare e assaggiare, ma non ancora mettere in commercio. L'obiettivo è fare massa critica, coinvolgere più soggetti e ottenere poi i necessari via libera della Regione Lombardia.

Al progetto collabora anche il Consorzio Igt Terre Lariane che fornisce la parte tecnica. "In futuro, potremmo pensare - aggiunge Rossi - a un gemellaggio tra i due Consorzi oppure arrivare a un unico Consorzio di produzione che comprenda il territorio della parte sud Lariana e la zona nord della provincia di Monza e Brianza". Intanto, i corsi di enologia e viticoltura sono pronti a partire. Già entro marzo, una trentina di giovani potranno avventurarsi tra i filari.

BOTTIGLIE & BATTAGLIE IL CASO ASTI

Parlano i due studi legali che preparano le armi (giuridiche) per lo scontro finale. Jacobacci per il Consorzio e Santa Maria per Assomoscato.

**La guerra del Moscato
Brindano gli avvocati**

di Filippo Larganà *

La dichiarazione di Gianni Zonin, «O Asti città entra nella zona del moscato o mi rivolgo alla Ue», rilasciata ieri a *Tre Bicchieri*, cambia lo scenario nella guerra del moscato che sta scuotendo il Piemonte. La questione se Asti, dove Zonin ha una grande tenuta (Castello del Poggio) con 22 ettari vitati a moscato, abbia o no le carte in regola per diventare il 53° Comune della zona di produzione contrappone, ormai da più di un anno, Consorzio e Comune capoluogo (favorevoli) ai viticoltori di Assomoscato e ai Comuni del Moscato (contrari). Recentemente Tar e Consiglio di Stato hanno dato ragione a questi ultimi. Ora della questione potrebbe essere investita la Cor-



Da sinistra, gli avvocati Guido Jacobacci (Consorzio) e Alberto Santa Maria (Assomoscato)

te di Giustizia dell'Ue. Il Consorzio di tutela, infatti, attraverso Jacobacci & partners, studio legale torinese con sedi in tutta Europa e grande expertise internazionale nella tutela di marchi e denominazioni, ha ribadito come il mancato ingresso di Asti potrebbe dare adito a rivendicazioni in sede Ue sulla scorta, ad esempio, di quelle che hanno

determinato la cancellazione della denominazione italiana Tocai (Friuli) a favore dei produttori vinicoli della regione ungherese del Tokaji. La relazione dell'avvocato Carlo Demichelis (dello studio Jacobacci), oltre al caso Tocai cita anche il Brasile che nel 2009 ha rigettato la tutela del marchio "Asti" del Consorzio definendolo ingannevole «qualora non cor-

rispondesse all'area geografica di Asti» e la Svizzera che per lo stesso motivo ha concesso tutela solo alla menzione "vini d'Asti". Demichelis fa riferimento agli accordi Trips (Adpic nella dizione italiana) che regolano indicazioni geografiche e dop, e ad altri casi come la docg Vino Nobile di Montepulciano che, per una svista, rischia di scomparire ed essere accumulata al Montepulciano d'Abruzzo. Per lo studio Jacobacci, quindi, Asti deve essere il 53° Comune del Moscato per blindare la docg "Asti". Di avviso opposto lo studio milanese Santa Maria (sedi anche a Roma e New York) interpellato da Assomoscato. Gli avvocati Antonio Papi Rossi e Claudio Sironi evidenziano come il caso Tocai-Tokaji sia differente rispetto a quello del moscato, in quanto il primo riguarda due Stati membri della Ue e non «un ristretto ambito territoriale di uno Stato quale la provincia di Asti». Chi ha ragione? La battaglia legale si annuncia lunga.

* direttore del sito *Sapori del Piemonte*

WINE & WEEK END/ L'AGENDA ENOLOGICA DEL FINE SETTIMANA

LA PIGIATURA DEL RECIOTO

Domenica pigiatura pubblica del Recioto di Gambellara Docg a Zermeghedo (Vi). Appuntamento in piazza per veder scendere da un antico torchio di legno il mosto dell'annata 2010 che poi fermenterà fino alla primavera. Le uve saranno portate in piazza da trattori d'epoca.

LA CORSA TRA LE VIGNE SOAVE

Torna la Montefortiana, la corsa dei 20mila atleti tra le vigne del Soave, gemellata con le maratone di New York e Roma. Quella di quest'anno è la 36° edizione. Appuntamento sabato e domenica. Anche con il "pasta party" riservato agli atleti e l'asta benefica in collaborazione con Rai1.

VINO & POESIA A SIRACUSA

Sabato nella città siciliana "Versi di...vini, Vini di...versi". Connubio tra vino e poesia. Una straordinaria carrellata tra la produzione vinicola dell'Isola, accompagnata dalla lettura di poesie di tutti i tempi. Sabato prossimo, 29 gennaio, "Formaggi e dintorni": assaggi di formaggi locali.

VINO & GELATO A RIMINI

Vino e gelato, abbinamento sorprendente al Sigep, il Salone internazionale della gelateria domani a Rimini. Ospite d'eccezione Luca Gardini, il migliore sommelier del mondo 2010. Tra le aziende vinicole presenti, Santa Margherita, Cappellano, Isole e Olena, La Piana e Maculan.

GAMBERO ROSSO



Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su App Store

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com

3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

 *Guala Closures Group*

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Publicità

Direttore commerciale Franco Dammico
06 55112356 - mail: dammico@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

Comitato Vini, tre nuove Doc e una Docg (Offida)

Il Comitato Nazionale Vini del Mipaaf conclusosi oggi ha battezzato tre nuove Doc e una Docg. Nasce la Doc Val d'Arno di Sopra con le sottosezioni di Pietraviva e Pratomagno. Seguono la Doc Villamagna in Abruzzo col vitigno Montepulciano e la Doc Ortona con le tipologie bianco e rosso. Per le Marche parere favorevole per la Docg Offida. La vecchia Doc Offida viene quindi modificata in Terre di Offida. Il prossimo Comitato Vini il 22 e 23 febbraio prossimi.



Un bicchierino, come bevevano gli italiani

Non si bevevano Doc o bollicine e al massimo ci si concedeva un "vermuttino" (foto) Martini e Rossi o un bicchierino dell'Elisir di China Pedroni, come testimoniano i manifesti pubblicitari esposti da domani al Cinema Arcadia di Melzo (Milano) nella mostra "Fare la spesa 1861-2011", un viaggio straordinario nel costume e nelle abitudini alimentari degli italiani dall'Unità ad oggi. Centinaia di manifesti dalla collezione privata di Mario Rapisarda. Riordinati dall'antiquario Andrea Tomasetig.

MORIRE SUI TRATTORI

Fanno una certa impressione i dati, diffusi oggi dall'Asaps, il portale della sicurezza che fa riferimento alla Polizia Stradale. Nel 2010 i morti in seguito ad incidenti con trattori e camion in campagna sono stati 176, i feriti 221. Le "morti verdi", fa notare Giordano Bisemi, presidente Asaps, sono la metà di quelle in autostrada.

FRODI ALIMENTARI LA 283 TAGLIATA

La Cassazione cambia idea e riconosce in un'altra sentenza emessa ieri che la norma non è stata cancellata dai decreti del ministro Calderoli.

Vino fasullo, la legge è salva

di Maria Presti

Contrordine. Anzi, controsentenza. La Terza sezione penale della Cassazione, presidente De Maio, ha riconosciuto ieri con una nuova sentenza (n. 23967/2010) che la legge 283 del 1962, quella che colpisce severamente le frodi alimentari e le sofisticazioni dei prodotti, non è finita nel falò delle norme "bruciate" dal decreto

del ministro Calderoli ed è quindi in vigore. Solo pochi mesi fa la stessa sezione, con un altro collegio giudicante (presidente Lupo), aveva affermato al contrario che la 283 era stata abrogata dal decreto "taglialeggi" del ministro della (cosiddetta) Semplificazione. "Contraddizioni giuridiche normali nella patria del diritto", osserva il giudice Raffaele Guariniello

di Torino, il primo che ha sollevato il problema chiedendo al ministro della Salute, di intervenire. Fazio (ma anche Galan dell'Agricoltura) avevano sempre sostenuto, per la verità, che la 283 non era mai stata cancellata. Ma c'era pur sempre lo scoglio della Cassazione che ieri la stessa Suprema Corte ha superato.



il giudice Raffaele Guariniello. E' stato il primo a sollevare il problema della legge cancellata.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472